



Segreterie Rappresentanze Sindacali Aziendali e Regionali

COMUNICATO

Lavoratrici, lavoratori,

il 30 giugno u.s., presso l'Unione Industriali di Napoli, dopo una serie di incontri svolti anche con il contributo delle altre Organizzazioni Sindacali, abbiamo sottoscritto il Verbale di Accordo che, dopo ben 4 anni, restituisce un significativo valore economico a tutti.

Un risultato non facile perché travagliato e figlio di molteplici contrasti con l'azienda, anche bruschi, che fino all'ultimo hanno rischiato di vanificare i nostri sforzi messi in campo sempre volti alla salvaguardia dei livelli occupazionali e ad un recupero salariale concreto e vicino il più possibile alle aspettative di tutti i lavoratori.

L'accordo sottoscritto il 30 giugno scorso riconosce 280,00€, a parametro C, a fronte di recuperi di produttività sostenibili e comunque al di sotto degli standard delle altre aziende del gruppo, €90,00 in buoni carburante, anticipazione del TFR fino ad un massimo di €9000 in accoglimento delle causali diverse da quelle previste per legge, rimodulazione degli orari di lavoro del personale MCT con ad-personam dell'importo per lavoro notturno, €200 di prestazioni welfare, Raggiungimento Posto di Lavoro e franchigia di €100 sull'utilizzo del Telepass.

Un accordo che non crea esuberi di personale, che non mette assolutamente in discussione i livelli occupazionali e, quindi, il posto di lavoro ma, guardando in prospettiva, avvia un percorso trasparente di riqualificazione e crescita attraverso ricollocazioni certe e selezioni utili ad arricchire anche la professionalità individuale.

Come FILT-CGIL e FIT-CISL, pur sapendo che l'accordo non risponde in pieno alle attese collettive, evidentemente focalizzate esclusivamente sulla partita economica, abbiamo deciso di essere responsabili e di sottoscrivere un accordo che garantisce tutti i presidi minimi già in essere ed avvia un percorso di miglioramento concreto delle condizioni anche di quei lavoratori, i part-time, i cui attestamenti economici sono ancorati solo ed unicamente al lavoro supplementare: il percorso intrapreso va nella direzione della trasformazione in full-time e, quindi, di allargare ulteriormente e definitivamente anche le loro tutele.

Certo, sarebbe stato meglio se l'accordo lo avessero sottoscritto anche le altre organizzazioni anziché farsi attrarre dalle transumanze promesse e che, probabilmente, in queste ore si stanno concretizzando: transumanze che non cambieranno i contenuti e la bontà dell'accordo ma che alimenteranno solo il mercato del turismo sindacale utile solo agli ego personali.

FILT-CGIL e FIT-CISL continueranno a guardare avanti e ad essere concentrate nel migliorare ulteriormente le condizioni di lavoro e ad evitare che si alimenti, gratuitamente, tensione e malcontento anche sull'esito della gara che non va vissuto con paura e preoccupazione se riusciamo, nel frattempo, a mettere in sicurezza il lavoro ed i lavoratori attraverso quei piccoli accorgimenti necessari a reggere un'organizzazione del lavoro sempre più sostenibile.

CHE VERGOGNA!

E' IN DISTRIBUZIONE UN COMUNICATO CGIL/CISL, FIRMATO ADDIRITTURA DALLE SEGRETERIE REGIONALI CHE, PER MOTIVARE LA TERRIFICANTE QUANTITA' DI DISDETTE DAL SINDACATO DEI LORO ISCRITTI, COMPRESO DIRIGENTI SINDACALI, A MENO DI UNA SETTIMANA DALLA FIRMA DELL'ACCORDO DEL 30 GIUGNO U.S. PRESSO L'UNIONE INDUSTRIALE DI NAPOLI, INVECE DI CONGEDERSI UN MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI FARE AUTOCRITICA SUI PERCHE'; PER SPIEGARE L'EVENO IN MANIERA **OLTREMODO DISPREGIATIVA** HANNO UTILIZZATO, VOLUTAMENTE IL TERMINE TRANSUMANZA CHE INDICA LA MIGRAZIONE DEL BESTIAME ALLA RICERCA DEI PASCOLI.

CHE VERGOGNA.

DEL RESTO CHE SIA QUESTA LA VALUTAZIONE E LA CONSIDERAZIONE DEI LAVORATORI CHE HANNO CGIL E CISL E' STATA RIMARCATA DALLA **PAGLIACCIATA** DELLE ASSEMBLEE DA LORO STESSI INDETTE DOVE IN MANIERA INEQUIVOCANILE HANNO RACCOLTO GIUDIZI ESTREMAMENTE NEGATIVI FINO A SCONFINARE NELL'ESASPERAZIONE DEI LAVORATORI E DI CUI NON HANNO TENUTO MINIMAMENTE CONTO.

CHE VERGOGNA.

NULL'ALTRO DA AGGIUNGERE NOI CONTINUIAMO PER LA STRADA GIA' TRACCIATA:

- 1) SCIOPERO DEI LAVORATORI PER I GIORNI 08 E 10 LUGLIO 2016.
- 2) INDIZIONE DEL REFERENDUM PER L'ABOLIZIONE DELL'ACCORDO.

LE R.S.A.